

ASSOCIAZIONE | FACTORY

FIDIA — acronimo di Factory International Design Imagining & Arts — rappresenta una nobile iniziativa, frutto della dedizione di esperti nelle arti comunicative. Ispirandosi a Fidia, il maestro dell'architettura greca, la nostra associazione ambisce a incarnare l'equilibrio e l'armonia che contraddistinguono le sue opere.

VISION

La nostra visione è quella di fungere da ponte tra le diverse forme d'arte: pittura, scultura, architettura, letteratura, musica, danza, teatro, cinema, fotografia e fumetto, tra le altre. In un'epoca caratterizzata da ritmi frenetici, ci proponiamo di trovare l'equilibrio tra:

- Conoscere il classico
- Apprezzare il moderno
- Vivere il contemporaneo
- Sognare il futuro

MISSION

La nostra mission evidenzia l'importanza della sinergia tra Arte e Tecnologia, riconoscendo come l'innovazione arricchisca le pratiche artistiche e faciliti la conservazione della nostra eredità culturale.

La digitalizzazione rende accessibili opere e conoscenze, promuovendo una fruizione inclusiva. Questa unione offre un'opportunità unica per ampliare l'esperienza estetica e rafforzare il legame con il passato.

EQUILIBRIO E BENESSERE SOCIALE

L'equilibrio, che scaturisce dalla forza interiore di ciascuno, si manifesta attraverso l'arte, portando armonia e benessere in una società bisognosa di equilibrio. Le fondamenta della nostra associazione si basano su una visione sociale, consapevoli del valore terapeutico dell'arte e del suo impatto profondo sulla mente e sull'emotività.

WELFARE CULTURALE: UN MODELLO INTEGRATO

Il Welfare culturale promuove un modello di benessere integrato, fondato su pratiche artistiche e culturali. Attraverso le arti visive e performative, aspiriamo a creare un legame tra cultura e salute, valorizzando la collaborazione interdisciplinare.

Negli ultimi due decenni, in Italia sono emerse pratiche consolidate di Welfare culturale, dimostrando come l'arte possa essere una leva sociale ed economica.

NO LIMITS

La nostra missione non si limita ai confini nazionali, ma abbraccia un orizzonte internazionale, promuovendo interscambi culturali con l'Europa e il Mondo. In un'era di globalizzazione, riconosciamo l'importanza di aprire le menti e superare le barriere geografiche. Vogliamo creare un dialogo fertile tra diverse culture, permettendo a idee e pratiche artistiche di fluire liberamente, arricchendo così l'esperienza collettiva.

Attraverso iniziative collaborative e progetti transnazionali, intendiamo celebrare la diversità e promuovere un senso di appartenenza globale. La nostra ambizione è quella di costruire ponti che uniscano le comunità artistiche, favorendo la crescita e l'innovazione attraverso la condivisione delle conoscenze e delle esperienze. In questo modo, contribuiremo a un futuro in cui l'arte diventi un linguaggio universale di comprensione e ispirazione.

In questo contesto, FIDIA si propone come faro di innovazione e ricerca, sostenendo iniziative che evidenziano il potere trasformativo dell'arte nella nostra società.

Insieme, possiamo dar vita a un futuro in cui l'arte non solo abbellisce, ma arricchisce, guarisce e ispira.

OPERA PRIMA: Un Incontro Internazionale di Fotografia

Sulla scia della nostra missione, nasce "OPERA PRIMA", una collettiva internazionale di fotografia che accoglie dodici fotografi italiani, in mostra presso la città di Lishui, in Cina, in un contesto prestigioso e di grande rilevanza. In occasione della Conferenza mondiale di Arti Fotografiche, promossa dalla FIAP in sinergia con il governo cinese di Lishui, FIDIA rappresenterà la fotografia ITALIANA, un'occasione unica di scambio culturale.

Ogni autore offrirà una personale visione artistica del nostro Paese, spaziando dal ritratto classico a interpretazioni più creative, dalla documentazione alla narrazione delle tradizioni e rappresentazione del patrimonio culturale, senza trascurare una riflessione sul paese ospitante.

La mostra presenta un affascinante panorama artistico che include i seguenti autori: Mario Cucchi, Elena Dadrino e Alessia Santambrogio dalla Lombardia; Heinz Hinnerhofer dal Trentino Alto Adige; Alberta Rivi e Maddalena Barletta dall'Emilia Romagna; Roberto Colacioppo dall'Abruzzo; Francesco Mosca dal Molise; Claudia Canale dal Lazio; Maria Lanotte e Michele Coccioli dalla Puglia; Vito Fusco dalla Campania; e Salvatore Montemagno dalla Sicilia.

Un ulteriore prestigio è conferito alla FACTORY FIDIA grazie alla partecipazione alla mostra FIAP, nella sezione dedicata alle tradizioni e al patrimonio culturale, con le opere di Antonio Gibotta (Campania) e Diego Pizi (Marche).

"OPERA PRIMA è un'iniziativa che ci rende estremamente orgogliosi," afferma Maria Lanotte. "È la prima uscita della nostra neonata associazione, e si proietta immediatamente su un palcoscenico internazionale." Questo evento celebra l'ottava arte nella sua forma più alta, offrendo al pubblico l'opportunità di apprezzare non solo le opere fotografiche, ma anche le bellezze e la storia del nostro Paese.

In aggiunta, OPERA PRIMA segna l'avvio di un significativo interscambio interculturale con l'Oriente, che culminerà in una collettiva di autori cinesi in Italia. Siamo fieri della nostra passione e dell'impegno profuso nel costruire ponti tra culture diverse, promuovendo un dialogo che arricchisce entrambe le realtà.

CULTURA e ARTE. la sintesi della nostra mission.